

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

31 Dicembre 2023

SACRA FAMIGLIA DI GESU'

Anno VI – n. 52

La famiglia: grembo di Vita!



Il tempio di Gerusalemme brulicava quotidianamente di pellegrini, sacerdoti, addetti, mercanti. Una folla chiasosa e indaffarata. Quel giorno, quasi nascosti e anonimi, Maria e Giuseppe portano il loro piccolo per adempiere le prescrizioni e compiere l'offerta. Solo due vecchi, Simeone e Anna, si accorgono di loro. Simeone riconosce in quel bambino il Signore, il Messia di Israele, e anche Anna, ormai vecchia e vedova da tanti anni, trova finalmente lo Sposo di Israele. Le grandi

paure dell'uomo, la morte e la solitudine, si dissolvono: Dio si fa compagno dando senso alla vita e speranza dinanzi alla morte. Oggi, ricorre la festa della Santa Famiglia di Nazareth, una famiglia unica e irripetibile. La Famiglia di Nazareth offriva agli angeli del Paradiso lo spettacolo più bello; essa era come la Trinità terrestre. San Giuseppe faceva le veci del Padre, Gesù è lo stesso Figlio di Dio, Maria è il riflesso più puro dello Spirito Santo. La Sacra Famiglia, con il suo mettersi a disposizione di Dio, ha permesso attraverso Gesù, di salvare tutti, uomini e donne per sempre. È uno spaccato di vita nel quale ci riconosciamo perché Gesù sceglie di essere uomo, di vivere in una famiglia e di crescere a Nazaret in modo normale. La Santa Famiglia di Nazareth ci offre dei grandissimi insegnamenti per la nostra vita cristiana. Ci insegna a mettere al primo posto la Volontà di Dio, solo compiendo la Volontà del Padre Celeste potremo essere felici, su questa Terra e in Paradiso. Sull'esempio di Gesù, Giuseppe e Maria, impariamo anche noi ad evitare il peccato e ripuliamo le nostre famiglie da tutte queste macchie che la rendono sempre più opaca. Un altro insegnamento riguarda la preghiera. Ricordiamolo sempre: una famiglia che prega insieme è una famiglia che rimane insieme, una famiglia benedetta da Dio. Un tempo, alla sera, le famiglie si radunavano attorno al focolare per la recita del Rosario. Oggi, non è più così. Di fronte al progetto di salvezza che Dio vuole per ognuno di noi, abbiamo la necessità di crescere nella fede con pazienza e perseveranza, sia verso Dio che verso gli uomini.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Gen 15, 1-6; 21,1-13

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Salmo Responsoriale 104

Il Signore è fedele al suo patto.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, / proclamate fra i popoli le sue opere. / A lui cantate, a lui inneggiate, / meditate tutte le sue meraviglie.

Gloriatevi del suo santo nome: / gioisca il cuore di chi cerca il Signore. / Cercate il Signore e la sua potenza, / ricercate sempre il suo volto.

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, / i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, / voi, stirpe di Abramo, suo servo, / figli di Giacobbe, suo eletto.

Si è sempre ricordato della sua alleanza, / parola data per mille generazioni, / dell'alleanza stabilita con Abramo / e del suo giuramento a Isacco.

Seconda Lettura Eb 11, 8.11-12.17-19

Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi
Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti,
ultimamente, in questi giorni,
ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Alleluia.

Vangelo Lc 2, 22.39-40 [forma breve]

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Urbi et Orbi, il Papa: no alla guerra, follia senza scuse; non ci vogliono armi ma pane.** Come ogni 25 dicembre, Francesco si affaccia dalla Loggia delle Benedizioni e prega insieme ai fedeli riuniti in Piazza San Pietro per la benedizione Urbi et Orbi. No alla guerra, «viaggio senza meta». No alla guerra, «sconfitta senza vincitori». No alla guerra, «follia senza scuse». No alle «tante stragi di innocenti nel mondo». No agli armamenti, la cui produzione e commercio muovono i fili di ogni guerra a vantaggio di pochi e scapito di molti che non vogliono armi ma solo «pane». In una sola sillaba, «no», il Papa racchiude la volontà di frenare ogni violenza e volontà di distruzione che stanno dilaniando il pianeta.
- **Il Papa: con il diavolo non si dialoga mai, importante custodire il cuore** «*Farsi padroni del bene e del male è una tentazione! È l'insidia più pericolosa per il cuore umano*». Lo ha detto Papa Francesco all'udienza generale annunciando una nuova serie di catechesi dedicata al tema dei vizi e delle virtù. Francesco lo annuncia affermando che punto di partenza per questa riflessione può essere il libro della Genesi dove si descrive «la dinamica del male e della tentazione» attraverso l'incontro dei nostri progenitori con il serpente, simbolo del male. Papa Francesco avverte: «*Con il diavolo non si dialoga. Con lui non si deve discutere mai*». Così ha fatto Gesù nel deserto: «*lo ha cacciato via*». «*Bisogna essere custodi del proprio cuore*» è la raccomandazione che il Papa rivolge ai fedeli.

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **«Te Deum», al termine delle SS. Messe festive:** Sabato 30 Dicembre a Gaglietole ore 17.30 e Ripabianca ore 18.30; Domenica 31 Dicembre a Collazzone ore 10.00, a Collepepe ore 11.30, a Casalalta ore 17.30.
- **«Veni Creator», dopo le Messe di Capodanno:** a Collazzone ore 10.00, a Collepepe ore 11.30, a Casalalta ore 17.30. Si ricorda che al «Te Deum» e al «Veni Creator» è annessa l'Indulgenza Plenaria alle solite condizioni.
- **Concerto-Rassegna Corale di Capodanno:** Lunedì 01 Gennaio 2024, Rassegna Corale a Avigliano Umbro con il Coro di Avigliano-Castello e il nostro coro «Cantate Domino».
- **Epifania, 05-06 Gennaio:** Giornata mondiale dell'Infanzia Missionaria, alle Messe saranno benedetti i bambini presenti. Al termine distribuzione dei gessetti benedetti per la benedizione di casa nel giorno dell'Epifania.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 2204 «La famiglia cristiana offre una rivelazione e una realizzazione specifica della comunione ecclesiale; anche per questo motivo, può e deve essere chiamata “*Chiesa domestica*”». Essa è una comunità di fede, di speranza e di carità; nella Chiesa riveste una singolare importanza come è evidente nel Nuovo Testamento.

CCC 2205 La famiglia cristiana è una comunione di persone, segno e immagine della comunione del Padre e del Figlio nello Spirito Santo. La sua attività procreatrice ed educativa è il riflesso dell'opera creatrice del Padre. La famiglia è chiamata a condividere la preghiera e il sacrificio di Cristo. La preghiera quotidiana e la lettura della Parola di Dio corroborano in essa la carità. La famiglia cristiana è evangelizzatrice e missionaria.

CCC 2206 Le relazioni in seno alla famiglia comportano un'affinità di sentimenti, di affetti e di interessi, che nasce soprattutto dal reciproco rispetto delle persone. La famiglia è una *comunità privilegiata* chiamata a realizzare un'amorevole apertura di animo tra i coniugi e una continua collaborazione tra i genitori nell'educazione dei figli.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

<p>SABATO 30 DICEMBRE <i>OTTAVA DI NATALE</i> <i>bianco</i></p>	<p>17.30 – Gaglietole: S. Messa e «Te Deum» 18.30 – Ripabianca: S. Messa e «Te Deum»</p>
<p>DOMENICA 31 DICEMBRE <i>OTTAVA DI NATALE</i> <i>bianco</i> S. FAMIGLIA DI GESU'</p>	<p>10.00 – Collazzone: S. Messa e «Te Deum» 11.30 – Collepepe: S. Messa e «Te Deum» 17.30 – Casalalta: S. Messa e «Te Deum»</p>
<p>LUNEDÌ 01 GENNAIO <i>bianco</i> MARIA SS. MADRE DI DIO Solennità</p>	<p>10.00 – Collazzone: S. Messa e «Veni Creator» 11.30 – Collepepe: S. Messa e «Veni Creator» 17.30 – Casalalta: S. Messa e «Veni Creator» 21.00 – Avigliano Umbro: Concerto Corale di Capodanno con i Cori di Avigliano-Castello e il nostro Coro Cantate Domino</p>
<p>MARTEDÌ 02 GENNAIO <i>bianco</i> SS. Basilio e Gregorio – memoria</p>	
<p>MERCOLEDÌ 03 GENNAIO <i>bianco</i></p>	
<p>GIOVEDÌ 04 GENNAIO <i>bianco</i></p>	
<p>VENERDÌ 05 GENNAIO <i>bianco</i></p>	<p>17.30 – Gaglietole: S. Messa e benedizione bambini 18.30 – Ripabianca: S. Messa e benedizione bambini Distribuzione gessetti benedetti per la Benediz. dell'Epifania</p>
<p>SABATO 06 GENNAIO <i>bianco</i> EPIFANIA DEL SIGNORE Solennità Giorn. Mond. Infanzia Missionaria</p>	<p>10.00 – Collazzone: S. Messa e benedizione bambini 11.30 – Collepepe: S. Messa e benedizione bambini 17.30 – Casalalta: S. Messa e benedizione bambini Distribuzione gessetti benedetti per la Benediz. dell'Epifania</p>
<p>DOMENICA 07 GENNAIO <i>bianco</i> BATTESIMO DEL SIGNORE</p>	<p>10.00 – Collazzone (pro populo): S. Messa mensile con il Coro «Cantate Domino» 11.30 – Collepepe 17.30 – Casalalta</p>

AVVISI

➤ **Celebrazioni in onore di Sant'Antonio abate:** Domenica 14 Gennaio, ore 10.00 a Collazzone e Gaglietole, ore 17.30 Casalalta. Domenica 21 Gennaio, ore 10.00 a Ripabianca, ore 11.30 a Collepepe.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125

E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it

E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa